

a.s.
2023/24



Liceo Statale
Enrico Boggio Lera

■ **SCIENTIFICO ORDINARIO**

■ **LINGUISTICO**

■ **SCIENZE APPLICATE**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 F

Liceo Linguistico

Prot. n. 5292 del 9/5/2024

Sommario

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
LICEO LINGUISTICO	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	5
Area metodologica	5
Area logico-argomentativa	6
Area linguistica e comunicativa	8
Area storico-umanistica	9
Area scientifica, matematica e tecnologica	11
Strumenti e metodologie utilizzate	12
Breve presentazione della classe	13
Percorsi di preparazione al colloquio d'esame (macro-aree)	15
Quadro generale PCTO e attività extracurricolari	16
Obiettivi raggiunti	17
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	18
Didattica orientativa	20
Relazione di Italiano	22
Relazione di Matematica	24
Relazione di Fisica	26
Relazione Storia	232
Relazione Filosofia	32Errore. Il segnalibro non è definito.
Relazione di Lingua, Civiltà e Conversazione Inglese	35
Relazione di Lingua, Civiltà e Conversazione Francese	337
Relazione di Lingua, Civiltà e Conversazione tedesca	39
Relazione Scienze	4141
Relazione Storia dell'Arte	43
Relazione Scienze Motorie	45
Relazione Religione	47
Elenco Allegati (griglie di valutazione)	49
Allegato 1 - Griglia di valutazione prova orale	50
Allegato 2 - Griglia di valutazione prima prova scritta	51
Allegato 3 - Griglia di valutazione seconda prova scritta	57

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “E. Boggio Lera” è ospitato dal 1967 all'interno del complesso del Monastero della SS. Trinità, nel cuore del centro storico della città di Catania, in una vasta area estremamente significativa dal punto di vista delle stratificazioni archeologiche, storiche e architettoniche, e si inserisce con eccezionale rilevanza nel sistema del riassetto urbano reso necessario dopo i due grandi eventi distruttivi del XVII secolo, l'eruzione dell'Etna del 1669 e il terremoto del 1693.

Nell'ampio e complesso programma di ricostruzione della città, il progetto del monastero, importante testimonianza del Barocco catanese, fu affidato a A. Di Benedetto e G.B. Vaccarini, mentre F. Battaglia, tra il 1746 e il 1751, fu incaricato della costruzione dell'annessa chiesa. Con la confisca dei beni ecclesiastici nel 1886 il Monastero venne prima chiuso, poi destinato a Provveditorato agli Studi, a convitto femminile, e per un certo lasso di tempo a Questura della città. In quel periodo, che corrisponde agli anni terribili del secondo conflitto mondiale, sul sito fu scavato e realizzato un rifugio antiaereo sotterraneo che recentemente è stato riattato e reso fruibile ai visitatori.

Il bacino d'utenza del Liceo risulta abbastanza variegato e registra la provenienza di studentesse e studenti da più parti della città, dalle periferie, dai comuni e dalle province limitrofe. Tale eterogeneità consente un costante confronto tra realtà socio-culturali differenti e offre alle stesse alunne e agli stessi alunni una notevole opportunità educativa e formativa. Anche la presenza di studentesse e studenti stranieri di seconda generazione è una risorsa culturale non indifferente in termini di integrazione e convivenza democratica e costituisce un elemento di arricchimento nell'ambito delle relazioni sia tra pari sia con il personale della scuola. Tale contesto favorisce l'educazione alla solidarietà e alla cittadinanza, stimola la creatività e arricchisce lo sviluppo di una personalità poliedrica e attenta alle esigenze altrui.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di diversi sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà differenti.

A conclusione del percorso di studi, alunne ed alunni avranno acquisito strutture e competenze comunicative in tre lingue moderne, corrispondenti ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La pratica dell'apprendimento linguistico avviene anche all'interno di laboratori adeguatamente attrezzati.

La didattica nello studio delle lingue è supportata dalla collaborazione, in compresenza, di lettori e lettrici madrelingua.

Oltre alla lingua inglese e francese, è possibile scegliere tra il tedesco e lo spagnolo per lo studio della terza lingua.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; - l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Saper ricercare, selezionare e confrontare informazioni da fonti differenti, vagliandone l'attendibilità e la pertinenza allo scopo e organizzandole in maniera personale e critica; saper applicare in maniera efficace le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione delle varie tipologie testuali; riconoscere e applicare approcci metodologici e critici differenti del testo letterario
Lingue	Aver acquisito un metodo di studio sempre più efficace; Avere acquisito la consapevolezza della diversità degli strumenti utilizzati dai vari ambiti disciplinari. Saper individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi, anche in relazione al confronto interculturale.
Storia, Filosofia e Religione	Saper leggere e valutare le diverse fonti; comprensione diasincronica degli eventi; distinguere nei testi storiografici semplici, le informazioni dalle interpretazioni; consapevolezza della differenza che sussiste fra la dimensione storica e la cronaca contemporanea; analisi critica delle teorie e delle idee dei filosofi e delle principali correnti filosofiche; capacità di individuare ed analizzare i concetti essenziali all'interno di un testo; saper leggere la cartografia storica;
Matematica, Fisica, Informatica	Saper distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione. Formulare ipotesi per lo studio dei fenomeni osservati individuando le variabili che li caratterizzano. Utilizzare semplici programmi all'elaboratore per la soluzione di problemi, simulazioni, gestione di informazioni.
Scienze naturali	Saper applicare un metodo operativo che consenta di ordinare il lavoro secondo strutture logiche, anche nel contesto di problematiche complesse.
Storia dell'Arte	Aver acquisito consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare della storia dell'arte.
Scienze motorie	Sviluppare le capacità di distinguere, confrontare e scegliere diverse forme di metodologia di lavoro e allenamento in funzione degli obiettivi che si vogliono raggiungere. Individuare e distinguere le operazioni indispensabili per attuare progetti legati alla sfera motoria.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Individuare le caratteristiche e le procedure peculiari dell'argomentazione; esprimere le proprie tesi e sostenerle con rigore logico e argomenti efficaci e pertinenti; saper dialogare e confrontarsi rispettosamente con punti di vista e ipotesi interpretative differenti; saper elaborare sintesi che tengano conto della molteplicità delle prospettive, anche in chiave multiculturale; confrontare più interpretazioni critiche di un medesimo testo e distinguerne i presupposti teorici; cogliere elementi di affinità e discontinuità nella trattazione di una determinata tematica tra tendenze culturali e autori differenti sia in dimensione diacronica che sincronica; interpretare e valutare un testo attraverso elementi intratestuali (tematici, strutturali, formali, lessicali) ed extratestuali; formulare motivati giudizi critici e interpretativi sui testi, storicizzando e attualizzando
Lingue	Saper sostenere in lingue diverse dall'italiano una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui nelle diverse lingue straniere. Essere in grado di affrontare in lingua straniera specifici contenuti disciplinari.
Storia, Filosofia e Religione	Abituare al dibattito e al confronto tra le varie tematiche filosofiche e storiche esponendo i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni; cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra le diverse civiltà e culture; saper enucleare le idee centrali, ricostruire le argomentazioni presenti e ricondurre le tesi espresse nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
Matematica, Fisica e Informatica	Partendo da situazioni problematiche, saper formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, dedurre conseguenze e proporre verifiche. Dedurre informazioni significative da tabelle e grafici.
Scienze naturali	Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
Storia dell'Arte	Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative: opere d'arte, manuali di storia dell'arte, testi scritti, video e interviste di argomento artistico.
Scienze motorie	Essere in grado di comprendere e analizzare le varie situazioni o argomenti; essere in grado di scegliere strategie adatte per la soluzione di problemi, allo scopo di effettuare movimenti o affrontare situazioni di gioco in modo efficace. Saper progettare e organizzare attività ed eventi; saper valutare il proprio apprendimento in maniera obiettiva.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti, anche utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e adeguate competenze comunicative.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	<p>Produrre testi di varia tipologia coerenti e coesi, adeguati alle differenti situazioni comunicative; saper controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'uso dei connettivi, dell'interpunzione, e saper compiere adeguate scelte lessicali;</p> <p>esporre in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando adeguatamente i vari registri e i linguaggi specifici in base ai contesti e agli scopi comunicativi;</p> <p>leggere, comprendere e interpretare testi di varia natura individuando funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi</p>
	<p>Saper riconoscere l'interdipendenza tra scelte formali-stilistiche, esigenze espressive dell'autore e genere letterario; saper riconoscere e spiegare casi di variabilità linguistica in chiave diacronica e sincronica; utilizzare le proprie conoscenze metalinguistiche per ampliare il proprio lessico e come supporto alla comprensione del testo.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche attraverso strumenti informatici, vagliandone l'attendibilità.</p> <p>Saper elaborare prodotti multimediali utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>

Lingue	Saper comunicare nelle lingue straniere moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali. Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio, adoperando in modo appropriato il lessico e la terminologia specifica in ambito letterario e non.
Storia, Filosofia, Religione	Saper usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie delle discipline, esponendo in modo chiaro ed efficace con l'utilizzo della terminologia più appropriata; controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
Matematica, Fisica, Informatica	Saper comunicare in modo chiaro e sintetico utilizzando correttamente i linguaggi specifici delle tre discipline. Saper leggere un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico. Saper scrivere relazioni su esperienze di laboratorio. Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
Scienze naturali	Saper comunicare ed interpretare le scienze con un linguaggio simbolico universale (tabelle, simboli, grafici, formule, ecc.).
Storia dell'Arte	Saper padroneggiare la lingua italiana e saper comunicare i contenuti, in particolare per la stesura dei testi argomentativi (specifici nell'analisi delle opere artistiche) e per la lettura di testi critici e storici di contenuto artistico. Dominare la scrittura in elaborati scritti a carattere artistico.
Scienze motorie	Sviluppare le potenzialità del linguaggio corporeo nell'ottica di una pragmatica della comunicazione; assumere consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con gli altri linguaggi. Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli; vivere positivamente il proprio corpo e gestire l'espressività quale manifestazione dell'identità personale e sociale.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.
- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Avere chiara cognizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana nel suo percorso storico e confrontarli con quelli di altre tradizioni; mettere in relazione le manifestazioni letterarie con il più vasto quadro storico-sociale-culturale, operando collegamenti interdisciplinari saper collocare movimenti e autori nel quadro storico-culturale di riferimento
Lingue	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, delle lingue straniere studiate attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Conoscere gli elementi distintivi delle culture e delle civiltà relative alle lingue studiate e alle lingue presenti nel contesto scolastico.
Storia, Filosofia, Religione	Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale cogliendone il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Attraverso la conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia mondiale comprendere la dimensione storica del proprio presente e le differenze "di sviluppo" dei paesi attuali; conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale;

Matematica, Fisica, Informatica	Inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione della matematica, della fisica e dell'informatica.
---------------------------------	--

Scienze naturali	Acquisire la capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico ed ambientale.
Storia dell'Arte	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Scienze motorie	Interpretare con senso critico ed in un contesto storico e socio-culturale i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo, scommesse); saper adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Osservare, descrivere, analizzare ed interpretare fenomeni naturali ed artificiali esprimendo una visione personale in relazione a temi di attualità.

Dipartimento	Obiettivi specifici
Lettere	Comprendere, analizzare e interpretare testi scientifici e divulgativi anche misti, cogliendo le peculiarità del linguaggio settoriale; leggere e comprendere grafici e tabelle, interpretandone i dati. Utilizzare criticamente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Riflettere criticamente sulle implicazioni etiche delle innovazioni tecnico-scientifiche e valutare l'impatto di queste ultime sulla società.
Lingue	Saper utilizzare fonti in lingua straniera attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie, ricerca e selezione di fonti pertinenti. Lettura di grafici e tabelle. Comprendere ed interpretare testi in lingua straniera su argomenti letterari, scientifici e di attualità.
Storia, Filosofia, Religione	Riflettere criticamente sullo sviluppo della conoscenza scientifica dall'antichità all'età contemporanea. Saper leggere l'impatto antropico sull'ambiente e le sue conseguenze in tema di sostenibilità.

	Riflettere sull'impatto della tecnologia nella storia umana e sulle conseguenze nelle relazioni socio-ambientali.
Matematica, Fisica Informatica	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
Scienze naturali	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della Terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Storia dell'Arte	Saper distinguere le diverse forme geometriche e le tecniche di rappresentazione dello spazio (prospettiva e/o assonometria). Saper comprendere il linguaggio formale del disegno, in particolare il disegno tecnico-architettonico.
Scienze motorie	Essere consapevoli delle molteplici opportunità per familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte; far uso delle nuove tecnologie per meglio implementare e diversificare il processo di apprendimento attraverso la costruzione dell'immagine mentale dell'azione e quindi rielaborare uno schema di riferimento attraverso un processo di feedback.

Strumenti e metodologie utilizzate

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- lezioni partecipate;
- risoluzione collettiva di problemi ed esercizi;
- visione di video;
- lavori di gruppo;
- attività motorie all'aperto ed in palestra;
- attività di ricerca.

e i seguenti strumenti didattici:

- libri di testo;
- appunti, schede e altro materiale fornito dagli insegnanti;
- lavagna luminosa, LIM, e/o tablet;
- laboratori di lingue, di informatica, di scienze e di fisica;
- Classroom e gli strumenti della Google Suite

Durante la pandemia, nel periodo in cui è stato necessario ricorrere alla DDI, gli strumenti e le metodologie utilizzati durante le lezioni a distanza sono stati:

- video lezioni programmate e concordate con gli studenti;
- invio e condivisione di materiale didattico attraverso l'impiego delle piattaforme digitali;
- proiezione di testi, documenti, slides, ecc. nel corso delle lezioni "a distanza";
- utilizzo di video o video-lezioni disponibili in rete o autoprodotte;
- testi digitali;
- assegnazione di compiti scritti su Classroom, anche attraverso l'utilizzo di software (Google Moduli, per esempio) che ne hanno permesso lo svolgimento durante le videolezioni;
- uso di App nel rispetto delle normative sulla privacy;
- altre forme di contatto a distanza con gli studenti, diretto o indiretto, anche attraverso chat di gruppo.

Breve presentazione della classe

La classe si compone di 21 alunne/i (17 ragazze e 4 ragazzi) appartenenti allo stesso gruppo classe sin dal primo anno, ad eccezione di due alunne inseritesi il terzo anno, di un alunno arrivato nel secondo quadrimestre del quarto anno e di un'alunna aggiuntasi quest'anno.

Le/gli allieve/i vivono in contesti socio-culturali diversi ed hanno attitudini ed interessi eterogenei e non sempre legati all'indirizzo liceale prescelto, il che ha comportato talvolta, nel corso degli anni, qualche difficoltà nell'azione didattica per via della limitata partecipazione al dialogo educativo: infatti diversi elementi hanno effettuato un elevato numero di assenze e sono spesso sfuggiti alle verifiche scritte e orali.

Per quanto riguarda il profitto, pochissimi studenti si attestano su un livello discreto o buono, la maggior parte della classe presenta un livello sufficiente o appena sufficiente.

Per un'alunna con DSA è stato predisposto l'apposito PDP; un'altra alunna a fine aprile ha presentato un certificato che attesta che soffre di attacchi di panico e crisi d'ansia.

A partire da marzo 2020 e durante il secondo e terzo anno, a causa della pandemia, le alunne e gli alunni della classe si sono dovuti adattare ai diversi strumenti e metodologie suggeriti dalla scuola per prevenire il contagio da Covid 19 (DDI e DAD). A causa della mancanza di dispositivi personali adeguati o per via dello scarso interesse, non hanno seguito le video-lezioni con continuità.

DOCENTI DELLA CLASSE AL III E IV ANNO

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO
ITALIANO	RIVIERA ISABELLA	RIVIERA ISABELLA
STORIA	NAVARRIA ANTONIO EPIFANIO	NAVARRIA ANTONIO EPIFANIO
FILOSOFIA	NAVARRIA ANTONIO EPIFANIO	NAVARRIA ANTONIO EPIFANIO
INGLESE	PUGLISI MARIATERESA	PUGLISI MARIATERESA
CONV. INGLESE	CHAMBERS LUKE MICHAEL	BUTTITA GRAZIA
FRANCESE	FORESTI FILIPPO	FORESTI FILIPPO
CONV. FRANCESE	EMMANUELLE ALADENISE	EMMANUELLE ALADENISE
TEDESCO	BERTINO MARINA	COSTA PROVVIDENZA GRAZIA
CONV. TEDESCO	GRECO AURELIA ANASTASIA	GRECO AURELIA ANASTASIA
MATEMATICA	SPINA ANGELO	SPINA ANGELO
FISICA	SPINA ANGELO	SPINA ANGELO
SCIENZE	FOTI MARIA GABRIELLA	CICERO MASSIMO FABIO

STORIA DELL'ARTE	LIZZIO ANNA	LIZZIO ANNA
EDUCAZIONE FISICA	SORACE LUCIA GIOVANNA	SPINA FRANCESCO
RELIGIONE	CATTANO SALVATORE ANGELO	CATTANO SALVATORE ANGELO

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL V ANNO

Disciplina	Docente
Italiano	Riviera Isabella
Filosofia, Storia	Navarria Antonio Epifanio
Inglese	Costantino Cesare Alessandro
Conversazione Inglese	Schimmelpfennig Bryan Lewis
Francese	Romeo Antonina Barbara
Conversazione Francese	Giangreco Maria
Tedesco	Scheiflinger Denise
Conversazione Tedesco	Greco Aurelia Anastasia
Fisica, Matematica	Spina Angelo
Scienze	Cicero Massimo Fabio
Storia Dell'arte	Lizzio Anna
Scienze Motorie	Spina Francesco
Religione	Deodati Lidia

Percorsi di preparazione al colloquio d'esame (macro-aree)

All'interno della programmazione annuale i docenti hanno individuato alcune aree comuni che saranno oggetto di riflessione critica in ambito pluridisciplinare nel colloquio d'esame:

- Crisi delle certezze
- Lavoro e progresso
- Natura
- Identità e differenza
- Libertà e responsabilità
- Tempo e memoria
- La figura femminile nella società, nell'arte e nella letteratura di Ottocento e Novecento
- La guerra

Quadro generale PCTO e attività extracurricolari

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a diversi corsi PCTO. In particolare:

Anno scolastico 2021/2022 (3° ANNO)	<ul style="list-style-type: none">- Catania medievale (13 alunni/e)- Corsi per la Certificazione B1 e B2 di Inglese- Corso per la certificazione B2 di Francese (un'alunna)- Boggio Ensemble (un'alunna)- Diritto ed Economia (un'alunna)
Anno scolastico 2022/2023 (4° ANNO)	<ul style="list-style-type: none">- Corsi per la Certificazione B1 e B2 di Inglese- Corso per la certificazione B2 di Francese- Louis Academy- "La città, i luoghi, gli edifici" (un'alunna)- "Il testo tragico" (quasi tutta la classe)- Corso di cinematografia (un'alunna)- Ematologia (3 alunne)- "Quale carriera per un laureato in Giurisprudenza" (un'alunna)- Le vie dei Tesori- Design- Violenza sulle donne
Anno scolastico 2023/2024 (5° ANNO)	<ul style="list-style-type: none">- Corsi per la Certificazione B1, B2 e C1 di Inglese- Corso per la preparazione al Delf B2 di Francese (3 alunne)- Corso di certificazione B1 lingua tedesca: PON Mit Deutsch vorwaerts (alcuni alunni)- "OUI, ovunque da qui" (tutta la classe)- Louis Academy (un'alunna)- Lezioni di Giurisprudenza al Tribunale

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI NEL TRIENNIO

III anno

- Visione del film "Io sono li"
- visione dello Spettacolo teatrale "Maitre Mo", in lingua francese
- itinerario didattico "Montalbano Elicona".
- visione dello spettacolo teatrale "La tregua di Natale", interpretato da alunni del nostro Liceo

IV anno

- viaggio di istruzione in Campania
- visione dello spettacolo teatrale "Il malato immaginario"
- visione del film "La stranezza"
- visione dell' "Antigone" presso il teatro antico di Catania

V anno

- visione dello spettacolo teatrale "The importance of being Ernest" di O. Wilde, in lingua inglese;
- visione dello spettacolo teatrale "Les misérables" di V. Hugo, in lingua francese;
- visione dello spettacolo teatrale "Perlasca";
- visita alla mostra di Mirò.

Obiettivi raggiunti

Per quanto concerne gli obiettivi fissati nella Programmazione didattico-educativa di inizio anno, sono stati raggiunti in modo differente dalla maggior parte della classe.

Obiettivi educativi trasversali

- Sostenere con efficacia le proprie tesi; ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- operare collegamenti e relazioni con un approccio interdisciplinare;
- saper comprendere e valorizzare le diversità attraverso un approccio dialogico e democratico;
- sviluppare una personalità critica e consapevole;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica: la conoscenza e il rispetto delle norme di vita democratica, la promozione del senso di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- acquisire comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, alla cura dei beni comuni, al rispetto dei beni paesaggistici e del patrimonio storico e culturale.

Obiettivi specifici di apprendimento

Ciascun alunno/a, coerentemente con le proprie attitudini e peculiarità,

- possiede un metodo di studio autonomo e flessibile, che consente l'approfondimento e aggiornamento delle proprie conoscenze;
- conosce gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica e religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative ed ha acquisito gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- sa applicare metodi e procedure appropriate alla risoluzione dei problemi;
- è in grado di mettere in relazione i fatti e i fenomeni studiati sia in chiave diacronica che sincronica, operando un approccio interdisciplinare;
- sa utilizzare i linguaggi e gli strumenti specifici delle discipline
- è in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse tipologie testuali, forme di espressione artistica, forme di elaborazione e presentazione di dati e statistiche;
- padroneggia la lingua italiana sia nella forma scritta che orale, compiendo scelte adeguate ed efficaci a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- possiede competenze linguistico-comunicative nella seconda e terza lingua straniera almeno di livello B1 e le utilizza in attività di studio;
- sa elaborare nelle tre lingue straniere testi di vario genere, esprimendosi non sempre in modo adeguato;
- conosce le caratteristiche culturali generali dei Paesi in cui si parlano le tre lingue moderne apprese (in particolare alcune opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e agli eventi storici fondamentali);
- ha la capacità di relazionarsi con persone di altre culture.

Insegnamento trasversale di Educazione civica

In ottemperanza all'art. 1 della legge del 20 agosto 2019 n. 92, nell'intento di contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", il Consiglio di Classe, nel principio della trasversalità dell'insegnamento, ha individuato le seguenti tematiche e i seguenti argomenti che sono stati trattati nelle diverse discipline:

Macroarea	Tematica	Disciplina	Obiettivi	Argomenti
COSTITUZIONE	Il sistema politico in Germania, lo Stato federale e i Länder	TEDESCO	Imparare a conoscere varie forme di governo democratico	Ruoli e funzioni degli organi di governo tedesco
COSTITUZIONE	Il sistema politico e parlamentare nel Regno Unito	INGLESE	Saper distinguere le varie forme di governo presenti in Europa e nel mondo	Cosa può fare o non può fare il Re/Regina
COSTITUZIONE	Pace e guerra	FILOSOFIA	Saper mettere a confronto il pensiero di due filosofi	Immanuel Kant, "Progetto per una pace perpetua" W.F. Hegel: la concezione della guerra come momento indispensabile e necessario nello sviluppo della storia
COSTITUZIONE		STORIA DELL'ARTE	Imparare a riconoscere e condannare azioni e atteggiamenti discriminatori a tutti i livelli e in tutti gli ambiti della società civile	Entartete Kunst La mostra di "arte degenerata". Il ritiro dai musei e la distruzione delle opere d'arte da parte del regime nazista.
COSTITUZIONE	Il ruolo sociale della donna	FRANCESE	Promuovere l'abolizione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne. Comprendere il ruolo sociale della donna attraverso l'analisi	Parità di genere. Origini del femminismo in Francia. Simone de Beauvoir.

			della condizione femminile	Simone Vieil
COSTITUZIONE	Pari dignità sociale di tutti i cittadini, senza distinzione di sesso	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i diritti delle donne - Promuovere l'abolizione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne. 	L'art. 3 della Costituzione
SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	Il rapporto uomo / ambiente	ITALIANO	<p>Comprendere come gli esseri umani incidono negativamente sull'ambiente.</p> <p>Riflettere su come salvaguardare il nostro pianeta</p>	Lettura di alcuni testi di Italo Calvino
SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	Rischio sismico e vulcanico	SCIENZE	<p>Maturare la consapevolezza dei rischi sismici e vulcanici, specie in aree geografiche particolarmente attive.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti dei problemi relativi alla prevenzione nei territori a rischio sismico.</p>	I principali meccanismi geologici che generano e regolano i fenomeni sismici e vulcanici
SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE	Produzione di energia da fonti rinnovabili	FISICA	La comprensione del funzionamento di alcuni impianti di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili.	L'effetto foto-elettrico con applicazioni alla generazione di energia elettrica in modo sostenibile.
COSTITUZIONE	Educazione alla legalità: il doping	SCIENZE MOTORIE	Valutare in modo consapevole e critico le conseguenze sulla salute dell'uso delle sostanze e pratiche dopanti sull'atleta e le conseguenze legali di tutti i soggetti che concorrono alla produzione, vendita e somministrazione di sostanze vietate.	Le caratteristiche generali delle diverse tipologie di sostanze e delle pratiche dopanti

Didattica orientativa

Secondo i dettami del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono stati attivati moduli (anche interdisciplinari) di orientamento formativo degli studenti, per un totale di 30 ore.

UdA: potenziare lo spirito critico

AREE DI COMPETENZE	COMPETENZE ATTESE	ORE	Attività
<u>Competenze chiave necessarie per la vita nel XXI secolo (LifeComp)</u>	AREA AGILITÀ DI APPRENDIMENTO Mentalità della crescita, pensiero critico, gestire l'apprendimento (moduli informativi sull'orientamento in uscita).	10	Progetto Oui (interdisciplinare)
<u>Competenze per lo sviluppo sostenibile (GreenComp)</u>	Abbracciare la complessità nella sostenibilità. Visione di futuri sostenibili.	6	Le plastiche e le microplastiche, la sintesi dei polimeri sintetici e del nylon Scienze, 2 ore L'effetto fotoelettrico con applicazioni alla generazione di energia elettrica in modo sostenibile Fisica, 2 ore Conoscere i principi di una corretta ed equilibrata alimentazione e descrivere gli effetti di una dieta errata Scienze Motorie, 2 ore
<u>Competenze digitali per il cittadino (DigComp)</u>	Comunicazione e collaborazione tramite gli strumenti digitali. Sicurezza: proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy, la salute.	2	Laboratorio di fotografia finalizzato allo studio e alla comprensione delle immagini / Video / multiMedia Storia dell'Arte, 2 ore
<u>Competenze necessarie per una cultura della democrazia e per il dialogo interculturale (RFCDC)</u>	Valori: valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto. Atteggiamenti: senso civico; responsabilità; autoefficacia.	12	Stendere un elaborato sul proprio concetto di infinito Italiano, 2 ore Attività in lingua straniera sul modello del Debate: 2 h Inglese, 2 h Francese La percezione del sé / la visione che gli

	<p>Abilità: abilità di pensiero analitico e critico; abilità di ascolto e di osservazione; abilità linguistiche, comunicative e plurilingui; abilità di risoluzione dei conflitti.</p> <p>Conoscenze e comprensioni critiche: conoscenza e comprensione critica del sé; conoscenza e comprensione critica del mondo (politica, diritti umani, culture, religioni, media, economia)</p>	<p>altri hanno di noi Italiano, 2 ore</p> <p>Violazione dei diritti umani in Palestina Filosofia, 2 ore</p> <p>Ricerca sulle pietre d'inciampo Tedesco, 2 ore</p>
--	--	---

Relazione di Italiano

Docente: Isabella Riviera

Libro di testo: Brusciagli, Tellini, *Il Palazzo di Atlante*, D'Anna, vol. 2B, 3A, 3B

Profilo della classe

La classe si compone di 21 alunne/i; quasi tutte/i hanno seguito il percorso liceale con la sottoscritta a partire dal primo anno. Sin dal biennio questa classe si è mostrata poco motivata allo studio ed ha presentato dinamiche relazionali complesse, risultando divisa in tanti piccoli gruppi non sempre solidali tra loro, ad eccezione dei momenti in cui concordare le molteplici assenze di massa per sfuggire alle verifiche scritte o orali. La partecipazione al dialogo educativo è stata spenta e poco propositiva, persino quando – durante il corrente a.s. - alla docente si è affiancata una tirocinante anagraficamente molto vicina agli allievi/e, che ha tentato invano di spronarli e motivarli. Nella maggior parte dei casi lo studio è stato mnemonico e privo di approcci personali e critici.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina, è possibile individuare tre fasce di livello: alcune/i alunne/i mostrano ancora difficoltà nell'esposizione scritta e all'orale, nonché nella comprensione dei testi e nella rielaborazione critica dei contenuti, a causa di interesse e impegno poco assidui; un gruppo nutrito presenta sufficienti competenze e conoscenze; pochissimi/e studenti/esse presentano conoscenze e competenze discrete o buone.

Obiettivi

Competenze linguistiche

- Strutturare il discorso orale e scritto in forma grammaticalmente corretta, organica e coerente, utilizzando un lessico vario, efficace ed adeguato alle diverse situazioni;
- essere in grado di leggere, in maniera autonoma e consapevole, testi di varia tipologia;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia;
- elaborare testi espositivi o argomentativi organizzati in maniera coerente e coesa.

Competenze letterarie

- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno letterario, storico, culturale;
- cogliere il legame tra le poetiche degli autori ed i mutamenti storico-culturali;
- acquisire un valido metodo di studio ed utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e versi;
- riassumere o parafrasare un testo ed analizzarlo dal punto di vista linguistico e contenutistico;
- rapportare i contenuti letterari alle esperienze vissute;
- formulare un'interpretazione personale degli autori e delle loro opere;
- operare in maniera autonoma dei collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

A causa delle numerose assenze, singole e di massa, dovute anche alla partecipazione a percorsi di orientamento e/o di alternanza scuola/lavoro per un numero di ore superiore a quello programmato, non è stato possibile svolgere tutti gli argomenti programmati e i contenuti svolti sono stati semplificati, anche per agevolarne l'assimilazione da parte degli elementi più fragili.

È stata operata la trattazione di alcuni autori e delle correnti letterarie del periodo che intercorre dal Neoclassicismo al primo Novecento.

Sono stati letti e analizzati diversi canti del *Paradiso* dantesco.

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di Educazione Civica, verrà svolto un modulo finalizzato a far comprendere ai discenti, mediante la lettura di alcuni testi di Italo Calvino, come gli esseri umani incidano negativamente sull'ambiente ed a farli riflettere su come salvaguardare il nostro pianeta.

Strumenti

Si è fatto ricorso al manuale in adozione.

Le/gli allieve/i sono state continuamente stimolate/i a consultare il dizionario di lingua italiana e il dizionario dei sinonimi e dei contrari, al fine di ampliare il lessico.

È stato utilizzato Google Classroom per la fruizione autonoma, da parte degli studenti, di contenuti ivi caricati dalla docente (mappe concettuali, Power Point, materiale didattico e video relativi ad autori della Letteratura Italiana e al contesto storico/culturale), o per caricarvi del materiale prodotto nell'ambito della didattica laboratoriale.

Metodologie didattiche

Nel tentativo di favorire la partecipazione attiva degli studenti/esse, il metodo di insegnamento non si è limitato esclusivamente alla lezione frontale (costituita prevalentemente dall'inquadramento storico degli autori e dalla lettura e analisi dei testi letterari e critici), ma è stato articolato sotto forma di dialogo educativo, formulando domande attinenti ai contenuti disciplinari ed anche di senso.

La correzione collegiale dei testi elaborati in classe o a casa è stata intesa come un'occasione collettiva di riflessione e di apprendimento.

Oltre ad esporre le caratteristiche peculiari delle singole tipologie testuali, sono state evidenziate le interazioni correnti tra la letteratura italiana e le altre letterature europee e sono stati svolti percorsi tematici all'interno dei quali sono stati individuati collegamenti con le altre discipline.

In linea con i dettami sulla didattica orientativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono stati svolti dei moduli di didattica laboratoriale tesi a far acquisire ai discenti le competenze necessarie per una cultura della democrazia e per il dialogo interculturale (RFCDC), in particolare l'abilità di ascolto e di osservazione e la conoscenza del sé. Tali moduli erano collegati allo studio della letteratura: in particolare, il primo partiva dalla lettura de *L'infinito* di Leopardi per giungere alla definizione di un proprio concetto di infinito; il secondo era un gioco in cui ciascun alunno/a dava tre definizioni per ogni compagno/a, per poi confrontarle con quelle altrui e vedere come può essere diversa la percezione che si ha di ogni persona, pensiero alla base della poetica pirandelliana.

Verifiche e criteri di valutazione

Per verificare le competenze possedute dagli studenti/esse, si è fatto ricorso sia al colloquio orale che alle prove scritte.

Il colloquio orale era volto a verificare la conoscenza, da parte dell'allieva/o, dei contenuti letterari, la comprensione dei testi letti in classe, la capacità di analizzarli ed inquadrarli nella poetica dell'autore e nel contesto di riferimento, la capacità di proporre un'interpretazione plausibile e di esprimere e motivare giudizi di valore.

La verifica scritta valuta anche la capacità di elaborare testi rispondenti a determinate caratteristiche a seconda della tipologia: analisi testuali, testi argomentativi, riflessioni critiche su tematiche di attualità (tipologie somministrate alla prima prova dell'Esame di Stato).

È stata privilegiata la valutazione formativa, che permette un controllo persistente dell'efficacia dell'azione didattica; pertanto si è verificata non solo la padronanza che gli allievi hanno dei contenuti disciplinari e dell'espressione scritta e orale, ma anche

- la produzione di materiali nel rispetto delle consegne;
- la qualità dell'interazione con i compagni e con la docente;
- la comunicazione e la riflessione: pertinenza degli interventi, capacità di rielaborazione personale, riflessione critica.

Tutto ciò, insieme all'esito delle verifiche registrato in decimi sul portale Argo, concorrerà alla valutazione finale, che terrà conto anche di altri elementi, quali i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati dagli allievi nel corso dell'anno, la loro autonomia nell'organizzazione del lavoro.

Relazione di Matematica

Docente: Prof. Angelo Spina

Testi utilizzati: Nobili Lorena “Le idee della Matematica - Analisi”, vol. 5, casa editrice ATLAS

Profilo della classe:

La classe è costituita da 21 alunni (4 ragazzi e 17 ragazze) provenienti dalla IV Fl dello scorso anno scolastico, a eccezione di un’allieva che precedentemente frequentava un altro Istituto; è presente un’alunna con DSA (*Disturbi Specifici dell’Apprendimento*) per la quale è stato approntato un PDP (*Piano Didattico Personalizzato*), come previsto dalla normativa vigente.

Gli studenti provengono da ambienti socio-culturali di medio livello, hanno interessi e motivazioni differenti e presentano stili e ritmi di apprendimento diversi.

Il comportamento in classe è generalmente adeguato e rispettoso, l’interesse e la partecipazione sono soddisfacenti; tuttavia qualche alunno presenta lacune nella preparazione di base e un metodo di studio poco sistematico.

Obiettivi

- Applicare correttamente gli algoritmi di calcolo.
- Riconoscere le ipotesi che garantiscono l’applicabilità di un teorema.
- Riconoscere se una funzione è pari o dispari sia a partire dal suo grafico che dalla sua equazione.
- Saper individuare il dominio di una funzione.
- Saper stabilire il segno di una funzione.
- Interpretare correttamente la scrittura di limite e comprenderne il significato.
- Saper calcolare semplici limiti di funzione per x tendente a x_0 finito o per x tendente all’infinito.
- Comprendere il concetto di funzione continua e saperlo interpretare graficamente.
- Conoscere e comprendere le principali proprietà delle funzioni continue.
- Comprendere il concetto di discontinuità e saper riconoscere i diversi tipi sia analiticamente che graficamente.
- Saper stabilire se il grafico di una funzione ha asintoti verticali, orizzontali od obliqui.

Contenuti

Unità didattica 1 – Insiemi di numeri reali.

Insiemi limitati inferiormente, insiemi limitati superiormente, minimo e massimo di un insieme, estremo inferiore ed estremo superiore. Intervalli limitati e intervalli illimitati. Intorno completo di un punto, intorno circolare, intorno di $+\infty$, intorno di $-\infty$, intorno di ∞ , intorno destro e intorno sinistro di un punto. Relazioni tra punto e insieme: punti di accumulazione e punti isolati.

Unità didattica 2 – Funzioni reali di una variabile reale.

Definizione di funzione reale di una variabile reale, terminologia, funzioni suriettive, funzioni iniettive, funzioni biiettive. Rappresentazioni di una funzione: rappresentazione analitica, rappresentazione tabulare, rappresentazione grafica. Funzioni pari, funzioni dispari, funzioni monotone crescenti, funzioni monotone decrescenti, funzioni periodiche, funzioni limitate, massimo e minimo assoluto di una funzione, determinazione dell’insieme di esistenza di una funzione, segno di una funzione.

Unità didattica 3 – Limiti.

Introduzione al concetto di limite di una funzione, limite finito di una funzione in un punto (definizione formale e concetto intuitivo). Concetto intuitivo di limite infinito di una funzione in un punto. Concetto intuitivo di limite destro e di limite sinistro di una funzione in un punto. Concetto intuitivo di limite finito e di limite infinito di una funzione all’infinito. Teorema dell’unicità del limite (solo enunciato, senza dimostrazione). Teorema della permanenza del segno (solo enunciato, senza dimostrazione).

Operazioni sui limiti, forme indeterminate o di indecisione. Calcolo di semplici limiti che si presentano nella forma indeterminata $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$. Due limiti fondamentali (senza dimostrazione).

Unità didattica 4 – Funzioni continue.

Definizione di funzione continua, la continuità delle funzioni elementari, funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass (solo enunciato, senza dimostrazione). Teorema dei valori intermedi (solo enunciato, senza dimostrazione). Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato, senza dimostrazione). Punti di discontinuità di una funzione: discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie, discontinuità di terza specie. Asintoti verticali, asintoti orizzontali, asintoti obliqui.

Unità didattica 5 – Funzioni e derivate.

Il concetto di derivata. Il rapporto incrementale. La definizione di derivata. Il significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. La derivata delle funzioni elementari. Le regole di derivazione: la derivata della somma, la derivata del prodotto, la derivata del quoziente.

Argomenti che si presume di trattare nel mese di Maggio:

Il concetto di derivata. Il rapporto incrementale. La definizione di derivata. Il significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. La derivata delle funzioni elementari. Le regole di derivazione: la derivata della somma, la derivata del prodotto, la derivata del quoziente.

Consultare il Programma Svolto che verrà consegnato alla fine dell'anno scolastico per sapere quali argomenti, tra quelli previsti nel mese di Maggio, sono stati realmente svolti.

Tempi:

Non è stato possibile rispettare i tempi previsti nella programmazione di inizio anno scolastico, ma è stato necessario rimodulare la progettazione dell'attività didattica.

Strumenti

Per quanto riguarda i sussidi impiegati, si è fatto largo uso del libro di testo di adozione, si è fatto ricorso a fotocopie tratte da libri diversi e anche ad appunti personali.

Metodologie didattiche

Per la presentazione dei contenuti disciplinari, accanto al procedimento per analogia si è introdotto gradatamente il metodo della dimostrazione e della discussione. La lezione di matematica si è svolta per problemi, in modo che l'introduzione di ogni argomento non avvenisse in modo astratto, ma fosse giustificata da un'esigenza di ordine pratico di definire e utilizzare strumenti matematici.

D'altra parte si è cercato di adattare la tecnica di insegnamento alla particolare situazione didattica della classe per venire incontro alle esigenze degli alunni: in particolare, si è utilizzato il metodo maieutico-interrogativo. Inoltre si è invogliata e spronata la cooperazione tra gli allievi, anche per aiutare e stimolare coloro che avessero maggiori difficoltà nell'apprendimento.

Verifiche e criteri di valutazione:

Le verifiche sono state effettuate sia durante lo svolgimento degli argomenti, per controllare il processo di apprendimento e intervenire adeguatamente, sia alla conclusione di ogni percorso didattico.

La valutazione è stata considerata sempre come un momento significativo del processo di formazione, perché permette all'alunno di vedere con chiarezza in che modo procede la sua crescita non solo in rapporto alle abilità sviluppate e alle conoscenze acquisite, ma anche in rapporto al potenziamento o alla diminuzione del suo impegno.

La valutazione è stata espressa tenendo conto dei seguenti indicatori: congruenza della trattazione, conoscenza di regole e principi generali, capacità di applicazione di regole e principi al caso specifico, correttezza delle tecniche di calcolo, coerenza dei procedimenti e dei grafici, correttezza e specificità del linguaggio.

Relazione di Fisica

Docente: Prof. Angelo Spina

Testi utilizzati:

Ugo Amaldi, “Le traiettorie della fisica.azzurro”, Terza edizione, Casa editrice SCIENZE ZANICHELLI.

Profilo della classe

La classe è costituita da 21 alunni (4 ragazzi e 17 ragazze) provenienti tutti dalla IV F/L dello scorso anno scolastico, a eccezione di un’allieva che precedentemente frequentava un altro Istituto, inoltre è presente un’alunna con DSA (*Disturbi Specifici dell’Apprendimento*) per la quale è stato approntato un PDP (*Piano Didattico Personalizzato*) come previsto dalla normativa vigente.

Gli studenti provengono da ambienti socio-culturali di medio livello, hanno interessi e motivazioni differenti e presentano stili e ritmi di apprendimento diversi.

Il comportamento in classe è generalmente adeguato e rispettoso, l’interesse e la partecipazione sono soddisfacenti; tuttavia qualche alunno presenta lacune nella preparazione di base e un metodo di studio poco sistematico.

Obiettivi raggiunti

- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l’esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
- Analizzare e interpretare semplici fenomeni elettrici.
- Saper definire e analizzare le forze di interazione elettrica.
- Saper descrivere un elettroscopio e saper definire la carica elettrica elementare.
- Comprendere e saper descrivere i diversi tipi di elettrizzazione.
- Saper distinguere i corpi conduttori da quelli isolanti.
- Comprendere il concetto di campo elettrico e saper definire il vettore campo elettrico.
- Saper definire le grandezze potenziale elettrico e differenza di potenziale.
- Conoscere e comprendere la relazione tra differenza di potenziale e vettore campo elettrico.
- Comprendere e saper descrivere il concetto di capacità elettrica.
- Comprendere il funzionamento di un condensatore.
- Saper definire la corrente elettrica e comprendere le sue proprietà.
- Comprendere il concetto di resistenza elettrica.
- Comprendere e saper applicare le leggi di Ohm.
- Saper calcolare la resistenza equivalente di due o più resistori collegati in serie o in parallelo.
- Comprendere l’effetto Joule e riconoscere le sue applicazioni nella vita quotidiana.

Contenuti:

Unità didattica 1 – Le cariche elettriche.

L’elettrizzazione per strofinio. L’ipotesi di Franklin. Il modello microscopico. I conduttori e gli isolanti. L’elettrizzazione dei conduttori per contatto. L’elettroscopio a foglie. La misurazione della carica elettrica e la sua unità di misura. La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia. L’elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

Unità didattica 2 – Il campo elettrico.

Il vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Il campo elettrico di più cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Le linee di campo generate da una carica puntiforme. Le linee di campo generate da due cariche puntiformi. Il campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Unità didattica 3 – Il potenziale elettrico.

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Potenziale elettrico e lavoro. La differenza di potenziale. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. La deduzione del campo elettrico dalla differenza di potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico. Fenomeni di elettrostatica. Il condensatore piano e la capacità elettrica.

Unità didattica 4 – La corrente elettrica.

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. I condensatori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore di tensione.

Tempi:

Non è stato possibile rispettare i tempi previsti nella programmazione di inizio anno scolastico, ma è stato necessario rimodulare la progettazione dell'attività didattica.

Strumenti

Per quanto riguarda i sussidi impiegati, si è fatto largo uso del libro di testo di adozione, si è fatto ricorso a fotocopie tratte da libri diversi e anche ad appunti personali.

Metodologie didattiche

Il metodo di lavoro si è basato essenzialmente nel presentare i diversi argomenti partendo dalle preconoscenze degli alunni e sottolineando di volta in volta le possibili applicazioni tecniche e tecnologiche dei fenomeni e delle leggi studiate. Ogni argomento è stato spiegato tramite i seguenti passi: lezione interattiva, esercitazioni, eventuale riesame di dubbi e incertezze.

Quando possibile si è introdotto l'argomento tramite la proposizione di un problema: dalla successiva discussione si sono tratti gli elementi utili allo sviluppo della teoria.

Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate sia durante lo svolgimento degli argomenti, per controllare il processo di apprendimento e intervenire adeguatamente, sia alla conclusione di ogni percorso didattico.

La valutazione è stata considerata sempre come un momento significativo del processo di formazione perché permette all'alunno di vedere con chiarezza in che modo procede la sua crescita non solo in rapporto alle abilità sviluppate e alle conoscenze acquisite, ma anche in rapporto al potenziamento o alla diminuzione del suo impegno.

La valutazione è stata espressa tenendo conto dei seguenti indicatori: congruenza della trattazione, conoscenza di regole e principi generali, capacità di applicazione di regole e principi al caso specifico, correttezza delle tecniche di calcolo, coerenza dei procedimenti e dei grafici, correttezza e specificità del linguaggio.

Relazione di Storia

Docente: Prof. Antonio Epifanio Navarra

Libro di testo: A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Profili storici XXI secolo*, voll. 2 e 3, editori Laterza

Profilo della classe

Il triennio scolastico è stato caratterizzato dalla continuità didattica e ciò ha permesso, almeno da un punto di vista didattico-educativo, l'attuazione di una programmazione scolastica caratterizzata da una certa serenità e, in linea generale, da una crescita del processo educativo-formativo.

La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista comportamentale. Nel corso dell'anno alcuni allievi e allieve hanno manifestato un certo interesse nei riguardi della disciplina, ottenendo buoni risultati. Altri hanno raggiunto una preparazione complessivamente discreta. Alcuni, infine, hanno manifestato un impegno e una partecipazione spesso saltuaria e il profitto è da considerarsi appena sufficiente.

Obiettivi

In concordanza con le "Indicazioni nazionali" del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010, contenute nell'allegato F: "L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto".

Pertanto vengono di seguito indicati gli obiettivi minimi, suddivisi in conoscenze e competenze, che si ritiene siano stati raggiunti dalla classe nel suo complesso.

Competenze

1. Conoscere ed utilizzare con sufficiente padronanza il lessico specifico, anche rispetto ai temi economici e politici;
2. Individuare gli elementi caratterizzanti della storia contemporanea della maggior parte del '900.
3. Comprendere la dimensione sovranazionale dei fenomeni epocali (crisi del 1° dopoguerra; regimi totalitari).
4. Saper individuare gli elementi essenziali di un fatto storico per poter rispondere in modo incisivo a quesiti scritti.
5. Saper utilizzare le informazioni acquisite per la contestualizzazione di tematiche di altre aree disciplinari.

Obiettivi didattico-formativi

- Acquisire competenze storiche accettabili in ordine agli eventi più significativi
- Acquisire gli eventi storici nella corretta successione diacronica, evidenziando le reciproche implicazioni e relazioni
- Saper comprendere e interpretare in maniera adeguata i documenti storici e i testi storiografici e acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

- Saper esporre gli argomenti con rigore, coerenza logico-concettuale e pertinenza lessicale.
- Costruire l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e riferirsi a tempi e spazi diversi.
- Saper utilizzare in modo consapevole e critico gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, materiale iconografico, grafici.

Contenuti

La parola 'storia' assume un doppio valore semantico che rimanda sia alle *res gestae*, ossia alle cose avvenute, sia alla *historia rerum gestarum*, quindi al racconto che degli eventi si fa. Sulla base del duplice senso e significato che la storia assume, va tenuta in considerazione la distinzione crociana tra storia, intesa come evento, e storiografia, considerata come un complesso di metodi, di pensieri e di opere che riguardano il lavoro dello storico. Ciò va sicuramente tenuto in conto se questa differenza viene applicata alla didattica della storia. Se è vero, infatti, che gli studenti non devono diventare degli storici e l'insegnante durante l'anno scolastico ha il dovere di presentare il fatto storico nella veste dell'oggettività machiavellica, è però anche necessario e cogente porre l'accento sulla soggettività della presentazione e del racconto di un fatto storico, avente sempre un punto di vista mai definitivo e sempre in costante rielaborazione storiografica. Citando nuovamente Croce, infatti, "Ogni vera storia è sempre storia contemporanea": ciò significa che davanti al fatto vi è un interesse dello storico per il suo presente, un legame tra storia e vita pratica. Del resto se ci interroghiamo sul perché della storia, resta ancora valida la risposta dello storico Johann Gustav Droysen: "Lo studio della storia è il fondamento della preparazione e formazione politica. L'uomo di Stato è lo storico pratico".

Per tale ragione sarà opportuno svolgere lo studio della storia contemporanea sottolineando il valore che quei fatti, quegli eventi e quei protagonisti del passato conservano ancora oggi, percorrendo il cammino di quel sentiero che lega il passato e il futuro al presente, nel tentativo sempre valido di risvegliare e scuotere le coscienze.

Conoscenze

1. L'Europa fra il 1850 e il 1870
2. Fuori dall'Europa: potenze in ascesa e sudditanze coloniali
3. L'Europa nell'età di Bismarck
4. Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale
5. La stagione dell'imperialismo
6. L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo
7. La società di massa e la belle époque
8. Vecchi imperi e potenze nascenti
9. L'Italia giolittiana
10. La Prima guerra mondiale
11. La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin
12. L'eredità della Grande guerra
13. L'Italia dal dopoguerra al fascismo
14. L'Italia fascista

15. Economia e società negli anni '30

16. L'Europa degli anni 30: totalitarismo e democrazia

Argomenti non ancora affrontati ma che si pensa di svolgere entro la fine dell'anno:

La Seconda guerra mondiale.

Metodologie didattiche

Per lo studio delle discipline storico-filosofiche è necessario lo sviluppo del pensiero critico e l'abitudine a svolgere una visione d'insieme dei problemi affrontati. Attraverso queste due capacità diventa possibile personalizzare e quindi introiettare gli argomenti appresi, che altrimenti verrebbero percepiti solo come una serie di eventi senza nesso causale.

Per tale ragione lo studio della Storia è avvenuto per moduli didattici che hanno compreso unità d'apprendimento omogenee, affinché gli studenti e le studentesse cerchino di rintracciare quel filo rosso che lega eventi di lunga durata che possono anche caratterizzare un secolo.

È stata utilizzata la lezione frontale; in un secondo momento si è passati alla lezione partecipata, con vari momenti di riflessione, in modo tale che lo studente e la studentessa si possano sentire coinvolti in prima persona nel processo di insegnamento/apprendimento.

Verifiche e criteri di valutazione

Ritenendo la valutazione in itinere una tappa fondamentale del processo educativo-formativo che deve motivare l'alunno/a prendere coscienza del percorso di crescita didattico-disciplinare e di maturazione affrontato durante il corso dell'anno scolastico, le verifiche orali e in alcuni casi anche scritte sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, per consentire agli studenti e alle studentesse di avere un quadro completo dell'iter intrapreso.

Durante il triennio ho cercato, inoltre, di sottolineare l'importanza dell'autovalutazione al termine di ogni colloquio orale, in modo tale che ogni studente/ssa possa assumere la consapevolezza dei risultati raggiunti e comprendere che la verifica e la conseguente valutazione sono solo un momento di un continuo percorso di crescita.

Strumenti di verifica sono il percorso didattico nella sua globalità, cui si affiancano colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche, esercitazioni suggerite dal libro di testo.

Per i criteri di valutazione delle prove orali e delle prove scritte, si fa riferimento alla griglia di valutazione concordata in sede di Dipartimento di seguito allegata.

La valutazione accerterà primariamente la situazione di partenza: i condizionamenti socio economici, i livelli potenziali di acquisizione e progresso, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica.

A ciò si aggiungerà la valutazione delle conoscenze e la rielaborazione dei contenuti, l'apertura, la sensibilità e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo.

La scala di valutazione utilizzata è la seguente:

GIUDIZIO VOTO -	CARATTERI DELLE PRESTAZIONI DELLO STUDENTE
Ottimo = 9/10	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori completi - Assenza totale di errori - Conoscenze approfondite e sicurezza nei procedimenti - Rielaborazione autonoma, critica e personale - Esposizione rigorosa, ricca, articolata
Buono = 8	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza nelle conoscenze e nell'applicazione - Rielaborazione personale ampia e sufficientemente approfondita - Esposizione logica e coerente, abbastanza fluida e precisa
Discreto = 7	<ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza nelle conoscenze e nell'applicazione, pur con qualche lieve errore - Rielaborazione personale sufficientemente ampia - Esposizione logica e coerente
Sufficiente = 6	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli elementi essenziali - Capacità di procedere nelle applicazioni dei contenuti, pur con errori non molto gravi - Esposizione semplice, abbastanza chiara e coerente se guidata dall'insegnante
Mediocre = 5	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi indispensabili per procedere nell'applicazione - Esposizione incerta, lessico impreciso, malgrado la guida dell'insegnante
Insufficiente = 4-3	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità a procedere nell'applicazione - Gravi errori - Lavoro incompleto nelle parti essenziali - Esposizione frammentaria e scorretta, linguaggio improprio malgrado la guida del docente

Relazione di Filosofia

Docente: Prof. Antonio Epifanio Navarra

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, Voll. 2B e 3A, Paravia editore

Profilo della classe

La classe si presenta eterogenea sia dal punto di vista didattico che dal punto di vista comportamentale. Nel corso dell'anno alcuni allievi e allieve hanno manifestato un certo interesse nei riguardi delle discipline ottenendo buoni risultati. Altri hanno raggiunto una preparazione complessivamente discreta. Alcuni, infine, hanno manifestato un impegno e una partecipazione spesso saltuaria e il profitto è da considerarsi appena sufficiente.

Obiettivi

In linea generale sono stati raggiunti gli obiettivi e le competenze di seguito elencate.

Competenze

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni e le alunne sono in grado di comprendere ed usare correttamente il lessico idealistico e proprio delle filosofie individuate come contenuti minimi dell'ultimo anno di corso; riuscire ad individuare termini e concetti chiave di un autore a partire da un brano e saperli collegare al suo pensiero; riconoscere gli elementi di crisi tipici di fine '800 e primi '900 negli autori affrontati; confrontare sistematicamente le diverse soluzioni proposte dai vari autori ad una stessa tematica.

Obiettivi didattico-educativi

Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'episteme si è presentata nella storia del pensiero e dei rapporti storico-teoretici fra filosofia e scienza; capacità di cogliere la struttura storicizzata della verità; uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale del linguaggio dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà; capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture sistemiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare ed agire con modelli diversi

Obiettivi trasversali

Consolidamento e potenziamento delle regole di comportamento: rispetto, solidarietà, puntualità. Rafforzare la capacità di saper lavorare in gruppo; potenziare il metodo di studio; riuscire a fondare una maturità culturale in grado porre in relazione la disciplina scolastica alla quotidianità della vita potenziare l'acquisizione della capacità espositiva anche nell'uso corretto del linguaggio settoriale; potenziare la capacità di analizzare e sintetizzare i contenuti degli argomenti affrontati; uso corretto e finalizzato del testo adottato e delle letture integrative.

Contenuti

Come è stato sottolineato dalle Indicazioni nazionali del 2010, Decreto del 7 ottobre 2010 n.211 Allegato F, alla fine del percorso liceale: "Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale".

Lo studio della storia della filosofia si propone, quindi, l'acquisizione e la formazione del pensiero critico, attraverso una *forma mentis* atta allo sviluppo e alla capacità di esprimere con argomentazioni congrue e coerenti le proprie posizioni e il proprio punto di vista.

La finalità è la costituzione e la crescita di una cittadinanza consapevole, che sappia districarsi all'interno di una società civile sempre più disorientata da una mole di informazioni in cui il vero e il falso si celano e si confondono dietro il facile sensazionalismo e sentimentalismo.

La storia della filosofia non è composta da una serie disparata di autori che propongono una loro, talvolta astrusa, visione del mondo (*Weltanschauung*), ma da un'elaborazione sistematica del pensiero in cui i vari autori cercano di rendere coerente il pensiero di coloro che li hanno preceduti, risolvendo le contraddizioni.

Pertanto durante l'anno scolastico si è cercato di cogliere il filo rosso che lega il criticismo kantiano all'idealismo tedesco e da lì passando per le reazioni all'hegelismo con Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Nietzsche, fino ad arrivare a Freud.

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Leibniz: Il "funambolo" della filosofia.

L'empirismo inglese: J.Locke e D.Hume.

Il Criticismo di I.Kant.

Dal kantismo all'idealismo.

L'idealismo: caratteri generali.

La filosofia sistematica di G.W.F. Hegel.

A.Schopenhauer.

S. Kierkegaard

Argomenti non ancora svolti ma che si ritiene che verranno svolti entro la fine dell'anno:

La destra e la sinistra hegeliana.

L.Feuerbach.

Il pensiero di K. Marx.

Il positivismo (caratteri generali)

F.Nietzsche.

S.Freud e la nascita della psicoanalisi.

Il modulo di Educazione civica ha avuto come oggetto l'Educazione alla pace e la riflessione sulla guerra, affrontato in Filosofia attraverso le posizioni di Kant ed Hegel.

Metodologie didattiche

Per lo studio delle discipline storico-filosofiche è necessario lo sviluppo del pensiero critico e l'abitudine a svolgere una visione d'insieme dei problemi affrontati. Attraverso queste due capacità diventa possibile personalizzare e quindi introiettare gli argomenti appresi che altrimenti verrebbero percepiti solo come una serie di eventi senza nesso causale o serie di autori che si contraddicono sui temi dell'essere, della gnoseologia, dell'etica, della politica, etc.. Per tale ragione lo studio della

Filosofia è avvenuta per moduli didattici che hanno compreso unità d'apprendimento omogenee, affinché gli studenti e le studentesse cerchino di rintracciare quel filo rosso che lega il pensiero.

È stata utilizzata la lezione frontale; in un secondo momento si è passati alla lezione partecipata, con vari momenti di riflessione, in modo tale che lo studente/ssa si possa sentire coinvolto in prima persona nel processo di insegnamento/apprendimento.

Verifiche e criteri di valutazione

Ritenendo la valutazione in itinere una tappa fondamentale del processo educativo-formativo che deve motivare l'alunno/a prendere coscienza del percorso di crescita didattico-disciplinare e di maturazione affrontato durante il corso dell'anno scolastico, le verifiche orali e in alcuni casi anche scritte sono state svolte alla fine di ogni modulo didattico, per consentire agli studenti e alle studentesse di avere un quadro completo dell'iter intrapreso.

Durante il triennio ho cercato, inoltre, di sottolineare l'importanza dell'autovalutazione al termine di ogni colloquio orale, in modo tale che ogni studente/ssa possa assumere la consapevolezza dei risultati raggiunti e comprendere che la verifica e la conseguente valutazione sono solo un momento di un continuo percorso di crescita.

Strumenti di verifica sono il percorso didattico nella sua globalità, cui si affiancano colloqui individuali e di gruppo, questionari, elaborati scritti, osservazioni sistematiche, esercitazioni suggerite dal libro di testo.

Per i criteri di valutazione delle prove orali e delle prove scritte, si fa riferimento alla griglia di valutazione concordata in sede di Dipartimento, già allegata.

La valutazione accerterà primariamente la situazione di partenza: i condizionamenti socio economici, i livelli potenziali di acquisizione e progresso, raffrontando ciascun alunno con se stesso, con la propria storia personale e scolastica.

A ciò si aggiungerà la valutazione delle conoscenze e la rielaborazione dei contenuti, l'apertura, la sensibilità e la consapevolezza acquisite, il corretto uso dei linguaggi specifici della disciplina, tenendo conto dei livelli di partenza di ogni singolo alunno, dell'impegno e dell'interesse nel partecipare al dialogo educativo.

Relazione di Lingua, Civiltà e Conversazione Inglese

Docenti: Prof. Cesare Alessandro Costantino,

docente di conversazione Prof. Brian Lewis Schimmelpfennig

Libro di testo: *Literary journeys*

Profilo della classe

Il docente ha preso in carico gli allievi/e solo in questo ultimo anno e ha trovato una situazione variegata e mediamente di preparazione per lo più sufficiente o quasi sufficiente nella maggior parte dei casi; fanno eccezione tre o quattro elementi che si distinguono dagli altri, raggiungendo un buon livello di preparazione, sia nella conoscenza degli argomenti di letteratura che nella padronanza linguistica a tutto tondo. Molti, durante l'anno, sono stati coloro che hanno scarsamente partecipato al dialogo educativo, sfuggendo alle verifiche orali e scritte, mettendo in atto assenze di massa e studiando solo raramente; poche sono state le occasioni per verifiche orali e ciò ha costretto il docente ad attuare verifiche random quando ne ha avuto la possibilità, senza a volte comunicare in anticipo alla classe le sue intenzioni, il che avrebbe quasi sicuramente indotto diversi allievi/e a non essere presenti in quel giorno. Conseguenza di tale modo di agire si può leggere nel paragrafo relativo agli obiettivi.

Obiettivi

Come anticipato, la classe ha svolto pochi argomenti, visto anche il numero limitato di ore come da orario e le verifiche di tali argomenti, scritte e orali, non sono state esaustive né hanno permesso al docente di testare tutti gli allievi/e su ognuno dei temi/autori trattati. La preparazione della classe, almeno nella maggior parte di essa, risulta lacunosa e priva di concreto riscontro per l'insegnante.

Competenze linguistiche

- Strutturare il discorso orale e scritto in forma grammaticalmente corretta, organica e coerente, utilizzando un lessico vario, efficace ed adeguato alle diverse situazioni;
- essere in grado di leggere, in maniera autonoma e consapevole, testi di varia tipologia;
- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua polisemia;
- elaborare testi espositivi o argomentativi organizzati in maniera coerente e coesa.

Competenze letterarie

- Illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno letterario, storico, culturale;
- cogliere il legame tra le poetiche degli autori ed i mutamenti storico-culturali;
- acquisire un valido metodo di studio ed utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole di testi in prosa e versi;
- riassumere o parafrasare un testo ed analizzarlo dal punto di vista linguistico e contenutistico;
- rapportare i contenuti letterari alle esperienze vissute;
- formulare un'interpretazione personale degli autori e delle loro opere;
- operare in maniera autonoma dei collegamenti interdisciplinari.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi specifici disciplinari, si possono individuare tre fasce di livello: più di metà classe mostra ancora difficoltà nell'esposizione scritta e orale, studia mnemonicamente solo per l'interrogazione, non comprende appieno i testi e non sa rielaborarli criticamente, a causa di interesse e impegno poco assidui; circa 4 o 5 presentano sufficienti/discrete competenze e conoscenze; solo due studentesse hanno sviluppato le proprie abilità linguistiche, hanno migliorato la propria capacità di analizzare e contestualizzare i testi, riescono ad apprezzare ciò che ogni autore ha scritto e interpretare criticamente gli argomenti studiati.

Contenuti

Saranno inclusi nel programma che gli alunni riceveranno e firmeranno alla fine delle lezioni.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie, lavagna elettronica

Metodologie didattiche

Il metodo di insegnamento non si è limitato esclusivamente alla lezione frontale (costituita prevalentemente dall'inquadramento storico degli autori e dalla lettura e analisi dei testi letterari e critici), ma è stato articolato sotto forma di dialogo educativo, con attività di warm-up prima di introdurre nuovi argomenti, formulando domande attinenti ai contenuti disciplinari ed anche con riferimenti ad autori contemporanei di altri paesi.

Verifiche e criteri di valutazione

Come detto, le verifiche orali sono state non in numero sufficiente per lo scarso interesse, le molte assenze e l'esiguo numero di ore che il docente ha avuto con la classe, mentre quelle scritte sono state in numero sufficiente per il motivo suesposto, vale a dire quando il docente, riscontrando una presenza pressoché totale degli allievi/e, ha invitato la classe a svolgere una prova che non necessitava di preparazione di argomenti studiati ma, ad esempio, l'analisi di un testo scritto con esercizi relativi riguardanti il testo stesso. Per la valutazione in generale si è tenuto conto, per quanto concerne gli scritti, della correttezza formale, l'adesione alla traccia e la rielaborazione critica mentre, per ciò che riguarda i test orali, si è considerata la scorrevolezza nell'esposizione, la pronuncia e ovviamente la conoscenza degli argomenti esposti.

Relazione di Lingua, Civiltà e Conversazione Francese

Docenti: prof.ssa Romeo Antonina barbara

docente di conversazione prof.ssa Giangreco Maria

Libro di testo: Jamet, Bachas, Malherbe, Vicari, Plumes, Lettres, Arts et Cultures, Vol.1 e Vol.2, Dea Scuola, Valmartina

Profilo della classe

La classe, composta da ventuno alunni, rivela una certa eterogeneità sia a livello di preparazione globale che di curiosità e impegno verso gli argomenti di studio.

Quasi tutti gli studenti hanno nel complesso acquisito una sufficiente padronanza delle conoscenze e delle abilità della disciplina, malgrado l'interesse verso le attività proposte e la partecipazione alle lezioni siano stati a volte saltuari e poco incisivi. Un esiguo gruppo di alunni ha messo a frutto le buone capacità di rielaborazione critica e creativa evidenziate nel corso dell'anno e ha migliorato le competenze linguistiche, approfondendo in modo autonomo i temi trattati.

La maggior parte degli studenti ha manifestato sufficienti capacità di analisi e di esposizione dei testi. Infine alcuni allievi, a causa di incertezze espositive e di dedizione e motivazione superficiali, hanno raggiunto un livello di preparazione mediocre e hanno assunto un atteggiamento passivo.

Tutti hanno adottato un comportamento corretto e dal punto di vista relazionale hanno mostrato un discreto senso di collaborazione.

Obiettivi

Comprendere, interpretare, analizzare testi letterari e non e collocarli nel loro contesto socio-culturale, con riferimenti comparati ad altre letterature.

Produrre testi orali di vario genere con chiarezza logica e proprietà nella scelta dei termini o delle strutture linguistiche.

Produrre elaborati relativi a testi di attualità e di argomento letterario in modo sufficientemente corretto.

Competenze

Gli alunni sanno comprendere messaggi orali espressi attraverso registri diversi ed a velocità normale con riferimento ad argomenti di attualità, letteratura e civiltà. Inoltre sono in grado di collegare le informazioni contenute nel testo e di riassumere in forma comprensibile i tratti salienti del pensiero dell'autore, contestualizzandolo nel periodo storico.

Capacità

Gli alunni possiedono gli strumenti per capire e analizzare, se guidati, un testo, letterario e non, sapendone riconoscere lo scopo comunicativo e individuandone la tematica. Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, comprendendo il senso del discorso in lingua standard.

Contenuti

Sono stati presi in esame i principali movimenti culturali di Ottocento e Novecento attraverso la lettura e l'analisi di testi di autori significativi, al fine di promuovere un approccio diretto con lo stile personale di ogni scrittore.

La docente di conversazione ha trattato vari argomenti relativi alla civiltà francese ed europea.

Gli studenti conoscono nelle linee fondamentali gli argomenti affrontati e sono in possesso del codice linguistico essenziale.

Inoltre, per ciò che concerne l'Educazione civica, è stata avviata una riflessione sulla condizione femminile nella società francese e sulle rivendicazioni di parità e di emancipazione delle donne, attraverso la lettura di testi e la visione di video sul contributo dato alla causa femminile dalla prima donna presidente del Parlamento europeo, Simone Veil.

Strumenti

Libro di testo, fotocopie per approfondire le tematiche proposte, appunti scritti dalla docente, smartphone, siti web e sistema digitale google classroom.

Metodologie didattiche

Per conseguire gli obiettivi programmati si è valorizzato un approccio di tipo comunicativo-funzionale. La lingua è stata presentata nella sua globalità e non in elementi linguistici separati o frasi staccate e sono state usate le principali funzioni linguistiche. L'uso della L2 nelle varie situazioni comunicative ha messo l'alunno in condizione di pensare direttamente in lingua straniera. Le tematiche letterarie sono state affrontate mediante un percorso graduale di acquisizione delle conoscenze, tenendo conto dei ritmi di apprendimento, delle competenze, delle abilità pregresse e delle difficoltà nel processo di rielaborazione ed esposizione degli argomenti trattati da ciascun studente. Allo scopo di sviluppare le capacità logico-espressive e incentivare un progressivo livello di autonomia operativa, è stata adottata una didattica di tipo induttivo e deduttivo. Il testo letterario è stato analizzato nei suoi elementi costitutivi, formali e strutturali, per risalire al contesto sociale, storico e culturale di cui fa parte.

Oltre alla lezione frontale, con la quale l'informazione viene comunicata in maniera diretta, particolare importanza è stata assegnata alla discussione guidata, per stimolare l'interesse degli allievi, incentivare la formulazione di ipotesi e il bisogno di personali approfondimenti.

Le lezioni di conversazione, tenute dalla docente madrelingua, hanno cercato di sollecitare la curiosità degli alunni verso i contenuti di civiltà proposti e hanno mirato anche al potenziamento delle capacità espressive e all'ampliamento del bagaglio lessicale individuale.

Verifiche e criteri di valutazione

L'accertamento delle acquisizioni disciplinari è stato realizzato mediante una valutazione formativa con verifiche in itinere nel corso dell'attività scolastica e a conclusione di ogni percorso didattico, tramite prove di sintesi e di analisi di testi letterari con quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta aperta con limiti di parola, ma soprattutto mediante colloqui per valutare le capacità espositive e critiche dei discenti. Per la comunicazione orale sono state valutate la conoscenza e la rielaborazione critica dei contenuti, la chiarezza e la correttezza espositiva, la padronanza lessicale e fonologica, la fluidità e la coerenza del discorso, i collegamenti interdisciplinari. Le prove scritte sono state esaminate secondo i criteri di coesione e coerenza, organicità concettuale e formale, ricchezza e qualità del lessico, correttezza ortografica, grammaticale e sintattica, pertinenza e ricchezza dei contenuti, capacità di sintesi e rielaborazione personale dei contenuti, originalità.

Le valutazioni hanno tenuto conto anche dei progressi riscontrati rispetto alla situazione di partenza degli alunni, del raggiungimento degli obiettivi programmati, dell'impegno, dell'interesse verso il percorso di studi e della partecipazione al dialogo educativo.

Relazione di Lingua, Civiltà e Conversazione tedesca

Docenti: Scheifflinger Denise

docente di conversazione Greco Aurelia Anastasia

Libri di testo

Veronica Villa, *Loreley+CDMP*, Loescher Editore, 2017

Bickert Norbert, *Ok zertifikat Deutsch ZD B1 - VOLUME + CD ROM*, Loescher Editore, 2015

Profilo della classe

La classe è composta da ventuno studenti (diciassette alunne e quattro alunni). Il gruppo-classe è abbastanza coeso, ma non troppo motivato e disponibile al dialogo educativo e alle attività didattiche proposte. Inoltre la classe nel suo insieme risulta un po' superficiale nell'impegno e presenta un metodo di studio ancora piuttosto mnemonico. Il comportamento assunto nei confronti dei docenti e dei compagni è corretto. Buono è il livello di socializzazione.

Obiettivi

L'attività didattica si pone come obiettivo la preparazione all'Esame di Stato. A tale scopo si lavora sulla capacità di comprendere ed analizzare testi sempre più complessi e sull'uso autonomo degli strumenti di analisi per sviluppare nello studente una sensibilità verso l'opera letteraria che lo porti all'esposizione di giudizi critici e riflessioni personali.

Comprensione

- Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua standard, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti relativi alla sfera personale, sociale e culturale
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e genere (lettere personali, testi letterari, articoli di giornale ecc.) su argomenti noti, relativi alla sfera personale, sociale e culturale

Interazione

Partecipare, previa preparazione, a conversazioni e brevi discussioni su argomenti noti

Produzione

- Produrre testi orali di varia tipologia e genere su temi noti, anche utilizzando strumenti multimediali
- Produrre testi scritti, di varia tipologia e genere, su argomenti relativi alla sfera personale, sociale e culturale

Mediazione

Riferire e riassumere in tedesco, orale e scritto, il contenuto di un testo italiano orale e scritto di varia tipologia e genere

Abilità metalinguistiche e metatestuali

- Confrontare elementi della lingua straniera con elementi paralleli dell'italiano e delle altre lingue conosciute individuando somiglianze e differenze
- Classificare il livello di informazioni di un testo

Contenuti

· Conoscere le linee generali di sviluppo della letteratura tedesca dal Romanticismo fino ai giorni nostri.

Romantik-Biedermeier / Vormärz - Realismus-Naturalismus - Aufbruch in die Moderne-Expressionismus - Literatur der Zwanziger Jahre: Weimarer Republik bis zum Kriegsende (BRD, DDR)- Nach der Wiedervereinigung

Strumenti

- libro di testo
- materiali reperiti in internet
- materiali audio e/o video
- software didattici vari

Metodologie didattiche

Il metodo usato si ispira prevalentemente ad un approccio di tipo comunicativo, che si propone cioè di portare gli studenti all'acquisizione di una competenza comunicativa, per cui l'azione didattica sarà volta a stimolare lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle quattro abilità di base: comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta.

Le attività vengono proposte sotto forma di lezione frontale verbale, lezione frontale con strumenti multimediali, uso di video (film), lavoro di gruppo, modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione), modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche, discussione basata sull'argomentazione e sul confronto, ricerca).

Riguardo ai contenuti letterari, si introduce il contesto storico e si presentano movimenti e tendenze letterarie del periodo in esame. Si leggono e analizzano brani antologici di alcuni autori tra quelli più rappresentativi delle varie epoche.

L'attività didattica viene diversificata con interventi volti ad attivare nei discendenti il processo della motivazione e favorendo la loro partecipazione in classe.

Verifiche e criteri di valutazione

Si procede attraverso interrogazioni orali e prove scritte, di vario tipo, inerenti al lavoro svolto in classe o agli argomenti dibattuti, per verificare il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno:

- Comprensione del testo
- Interpretazione del testo
- Riassunti
- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Prove strutturate, semi-strutturate

Nel processo di valutazione verranno presi in esame i seguenti fattori:

- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative

Relazione di Scienze

Docente : Prof. Massimo Fabio Cicero

Libri di testo

Phelan Jay, *Biologia*, Zanichelli Editore 2017

Lupia Palmieri Elvidio, # *Terra Edizione Blu*, Zanichelli Editore, 2016

Klein Simonetta, *Racconto delle scienze naturali*, Zanichelli Editore, 2023

Profilo della classe

Per quanto riguarda il profitto, un buona parte degli allievi/e ha mostrato un atteggiamento ed impegno discontinuo durante le lezioni e i colloqui in classe ed una partecipazione al dialogo educativo non sempre attiva. Alcuni studenti/esse hanno organizzato il proprio lavoro con diligenza e continuità, si sono accostati alla disciplina con studio metodico ed hanno partecipato con interesse alle lezioni e discussioni in classe, conseguendo alla fine risultati soddisfacenti. In occasione delle verifiche orali, programmate durante il secondo quadrimestre, la maggior parte degli alunni più fragili è riuscita comunque a conseguire valutazioni complessivamente sufficienti.

Obiettivi

Competenze

- Operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato;
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni, grafici, carte e viceversa;
- Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline.

Capacità

- Potenziare le capacità di espressione orale scritta e grafica per comunicare i temi studiati;
- potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- potenziare le capacità logiche: ragionamento concreto e astratto, analisi e sintesi, confronto e giudizio in senso critico;
- essere capaci di trovare dei collegamenti tra le diverse parti del programma e tra le diverse materie;
- essere capaci di descrivere i caratteri distintivi della specie umana;
- essere capaci di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico.

Conoscenze

- Acquisire conoscenze sulla specie umana in salute e malattia;
- acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia, dalla genetica alla fisiologia e dalla patologia all'ecologia;

- conoscere lo sviluppo scientifico in vari campi: biologia molecolare, genetica, medicina e alimentazione con effetti di profondo cambiamento sulla vita umana e sull'ambiente;
- utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, idrosfera, atmosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.

Contenuti

Sono stati trattati, durante l'anno scolastico, i temi relativi alla Chimica organica ed in particolare le principali proprietà dei composti organici, la loro classificazione sulla base dei gruppi funzionali e la nomenclatura IUPAC, gli idrocarburi e le materie plastiche, le biomolecole, la struttura delle vie metaboliche e la respirazione cellulare. Gli ultimi due mesi di lezione sono stati dedicati allo studio dei fenomeni sismici e vulcanici.

Nell'ambito del progetto di Educazione Civica sono state svolte, nel mese di aprile, lezioni riguardanti il rischio sismico e vulcanico e i principali strumenti di monitoraggio e difesa attiva del territorio e della popolazione. L'apprendimento di tali contenuti da parte della scolaresca è stato valutato attraverso lo svolgimento di specifici elaborati scritti da parte di ogni studente.

Strumenti e metodologie didattiche

Si è utilizzato il metodo più adatto all'esposizione del singolo argomento in relazione alla realtà della classe, facendo ricorso alla lezione frontale, che abitua alla sistematicità, all'ordine mentale e rappresenta per l'allievo/a un modello a cui far riferimento nella sua esposizione orale. Questa è stata, ovviamente, aperta al dialogo ed alla richiesta di chiarimenti. E' stato opportuno dedicare ampi spazi all'esposizione e discussione in classe di ogni singolo argomento, soffermandomi in particolar modo sull'approfondimento di alcuni temi che, ad una prima trattazione, non erano stati adeguatamente assimilati dagli studenti. Durante le spiegazioni in classe, per quanto mi è stato possibile, ho cercato di assecondare le modalità di apprendimento degli allievi e a tal fine ho evitato di dare all'esposizione degli argomenti un'impostazione descrittivo-mnemonica, cercando di stimolarli a ricercare un riscontro costruttivo con la realtà.

Gli alunni sono stati abituati all'osservanza del metodo scientifico, che cerca di sviluppare le doti di osservazione ed analisi. Così, per esempio, si è fatto osservare che le varie classificazioni non sono noiosi criteri mnemonici, ma logici risultati dipendenti dal criterio considerato.

Verifiche e criteri di valutazione

L'accertamento del processo di apprendimento realizzato dagli alunni è stato continuo e sistematico, sia attraverso verifiche puntuali, relative cioè a singoli argomenti, sia attraverso verifiche estese ad ampie porzioni di programma per valutare l'entità dell'impegno domestico quotidiano e le capacità logiche, di sintesi ed analitiche.

Per la valutazione del rendimento di ogni alunno/a ho inoltre analizzato la conoscenza degli argomenti e le capacità espositive, soprattutto in relazione ad un uso adeguato del linguaggio scientifico.

Relazione di Storia dell'Arte

Docente: Prof. Anna Lizzio

Libro di testo: Gatti Chiara, Mezzalama Giulia, Parente Elisabetta - Arte Di Vedere volume 3 Edizione Rossa - Libro Cartaceo + Ite + Didastore - B.Mondadori Editore

Profilo della classe

La classe si compone di 21 elementi, 4 alunni e 17 alunne, tutti provenienti dalla 4FL dello scorso anno scolastico, ad eccezione di una ragazza che si è inserita a scuola a settembre 2023. In questi tre anni scolastici la maggior parte dei ragazzi ha risposto in modo positivo alle attività didattiche proposte dall'insegnante, dimostrando un graduale miglioramento del metodo di studio, dell'impegno e del profitto.

Obiettivi

In generale gli allievi, a livelli differenti, hanno acquisito le seguenti *capacità*:

- Capacità di riconoscere gli aspetti formali principali che caratterizzano i movimenti artistici e la produzione dei singoli autori studiati;
- Capacità di contestualizzare storicamente un movimento artistico/un artista;
- Capacità di individuare analogie e differenze fra opere d'arte;
- Capacità di elaborare in modo personale gli argomenti trattati;
- Capacità di utilizzare in autonomia strumenti didattici, libro di testo, schede di approfondimento, mappe e/o tabelle.

Sebbene in modo differenziato, in funzione del livello individuale di conoscenze e capacità, gli allievi hanno acquisito le seguenti *competenze*:

- Saper utilizzare in modo appropriato e pertinente il linguaggio specifico; - Sviluppare un'autonoma capacità di lettura delle opere d'arte: essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate;
- Saper effettuare semplici confronti tra opere del medesimo o di diversi autori, dello stesso periodo o di periodi storici differenti;
- Saper riflettere ed esprimere opinioni personali sull'arte.

Contenuti

La classe ha acquisito, sia pure con livelli diversificati derivanti dalle attitudini e dalla diversa preparazione di base di ciascuno, la conoscenza delle principali correnti artistiche, autori e opere della Storia dell'Arte tra la metà del Settecento e la prima metà del Novecento. In dettaglio:

- Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo
- Il Realismo e i Macchiaioli
- L'Impressionismo
- I Post-impressionisti
- Art Nouveau
- Le avanguardie storiche: Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo

Strumenti

- Libro di testo e appunti
- Risorse digitali del libro di testo
- Presentazioni in power point predisposte dalla docente
- Mappe e schemi predisposti dalla docente e/o costruiti dagli alunni
- Gli strumenti offerti da Google Suite, in particolare Class-room.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta alternando alle lezioni frontali, svolte con l'ausilio di presentazioni in power-point predisposte dalla docente, a momenti di dialogo con la classe a partire da alcune domande guida per focalizzare l'attenzione su alcuni concetti. Gli alunni sono stati indirizzati dall'inizio dell'anno scolastico all'analisi e al confronto tra opere d'arte.

E' stata creata una classe virtuale attraverso lo strumento Google Classroom in cui la scrivente ha inserito di volta in volta il materiale didattico utilizzato durante le lezioni, mappe schemi e schede di lettura delle opere d'arte.

Verifiche e criteri di valutazione

Le prove di verifica sono state effettuate con colloqui orali individuali e/o con compiti scritti con quesiti a risposta aperta svolti in classe.

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si è tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione: - conoscenza dei contenuti

- uso di un linguaggio specifico
- aderenza alla traccia o alla richiesta dell'insegnante
- capacità di leggere l'opera d'arte
- capacità di mettere a confronto le opere ed effettuare connessioni in modo autonomo tra le opere e il contesto di appartenenza.
- Partecipazione e interesse dimostrato durante le lezioni
- Puntualità e rispetto delle consegne

Relazione di Scienze Motorie

Docente: Prof. Francesco Spina

Libro di testo: *Educare al movimento*

Profilo della classe

Partecipazione al dialogo educativo: Buono.

Attitudine alla materia: Buona.

Interesse alla disciplina: Buono.

Impegno allo studio: Ottimo.

Metodo di studio: Discreto.

Obiettivi:

1. Migliorare le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza.
2. Favorire l'armonico sviluppo dell'adolescente aiutandola/o a superare le difficoltà e le contraddizioni dell'età.
3. Migliorare le qualità fisiche organizzate sulla teoria dell'allenamento.
4. Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
5. Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.

Tutti gli obiettivi proposti sono stati ampiamente raggiunti.

Contenuti

Cotenuiti per aree tematiche e percorsi sviluppati

Test iniziali e di verifica durante l'anno scolastico.

Conoscenza e apprendimento di attività motorie.

Conoscenza della corporeità.

Cenni di anatomia e fisiologia degli apparati locomotore, cardio-respiratorio e nervoso.

Potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità articolare).

Avviamento alla pratica sportiva e conoscenze principali di sport di squadra e individuali.

Capacità di autocontrollo, rispetto delle regole, capacità di integrazione e collaborazione, attività di gruppo.

Elementi di pronto soccorso in attività sportive.

Contenuti pluridisciplinari svolti

a) Biologia:

Educazione alla salute: doping e sostanze dopanti.

Educazione alimentare.

Educazione alla sicurezza.

b) Educazione Civica:

Educazione alla legalità: il doping

Strumenti e Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta con lezioni pratiche e lezioni pratiche-teoriche.

I mezzi e gli strumenti usati sono stati: gli spazi attrezzati all'aperto, il libro di testo e dispense per le lezioni teoriche, videolezioni su piattaforma google classroom.

Verifiche

Sono state svolte:

Verifiche iniziali per la conoscenza degli alunni e la definizione degli obiettivi, Verifiche in itinere per controllare il processo dell'apprendimento, Verifica finale sui risultati conseguiti.

Tipologie di prove svolte

Questionari con domande a risposta multipla; verifiche teoriche.

Criteri di valutazione

Partecipazione attiva.

Miglioramento della situazione di partenza.

Aspetti comportamentali e di socializzazione.

Relazione di Religione

Docente: Prof. Lidia Deodati

Libro di testo: A. Pesci, *All'ombra del sicomoro*, Marietti scuola, 2016

Profilo della classe

La classe è costituita da 21 alunni (4 ragazzi e 17 ragazze), di cui nove non si avvalgono dell'ora di Religione.

La classe ha mostrato quasi sempre una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte.

Il clima e le relazioni nella classe sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali.

Quasi tutti, pur con un grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Gli esiti formativi appaiono in generale buoni.

Obiettivi

- Promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze in “chiave europea”, che sono:
 - competenza digitale
 - imparare ad imparare
 - competenze sociali
 - spirito di iniziativa
 - consapevolezza ed espressione culturale
- Impostare criticamente la riflessione su Dio
- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza
- Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui
- Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie
- Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

L'allieva/o

- riconosce i grandi interrogativi sulla condizione umana;
- conosce i valori e i principi contenuti nel messaggio evangelico;
- individua i principali effetti storici che il messaggio cristiano ha prodotto nel confronto con le diverse culture;
- riconosce nelle principali opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- conosce le principali tappe storiche dello sviluppo della comunità ecclesiale;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico - religiose proprie o altrui.

Contenuti

Modulo 1: Persona umana e dimensione etica

Modulo 2: La Chiesa e la questione sociale

Modulo 3: La chiesa del XX secolo

Strumenti

Libro di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web.

Metodologie didattiche

Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni/e, il metodo di insegnamento non si è limitato esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma è stato articolato attorno a molteplici opportunità: dialogo, ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti e grafico-pittorici, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali, lavori di gruppo, lavori multimediali (ipertesti o presentazioni in Power Point).

Le metodologie didattiche sono idonee a venire incontro alle esigenze degli alunni con DSA e BES. Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e dispensativi, si rimanda a quelli concordati nella Programmazione del CdC.

Verifiche e criteri di valutazione

Si è tenuto conto del processo di apprendimento.

Per le verifiche si è proceduto con test scritti, temi, questionari a risposta multipla, compiti di realtà a distanza.

Elenco Allegati (griglie di valutazione)

Si allegano al presente documento:

- All.1 - Griglia di valutazione della prova orale
- All.2 - Griglia di valutazione della prima prova scritta
- All.3 - Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Allegato 1 - Griglia di valutazione prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

Allegato 2 - Griglia di valutazione prima prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

Indicatori generali						
Indicatore 1	1-3	4-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario ed appropriato
	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali.	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali.	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali.	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale.	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali.	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali.
	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non si evidenziano riflessioni personali	Scarse riflessioni personali	Riflessioni personali appena accennate	Semplici riflessioni personali	Si evidenziano adeguati elementi di valutazione personale	Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici Tipologia A						
Indicatore 1	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispettati i vincoli della consegna	Poco rispettati i vincoli della consegna	Parzialmente rispettati i vincoli della consegna	Rispettati in maniera sufficiente i vincoli della consegna	Adeguatamente rispettati i vincoli della consegna	Pienamente rispettati i vincoli della consegna
Indicatore 2	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente travisato il senso complessivo del testo	Franteso in più punti il senso del testo	Frammentaria la comprensione del significato globale e degli snodi tematici del testo	Essenziale la comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici del testo	Adeguate la comprensione globale e analitica del testo	Piena e dettagliata la comprensione globale e analitica del testo
Indicatore 3	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	Inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Quasi inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Approssimativa l'analisi del livello linguistico del testo	Essenziale l'analisi del livello linguistico del testo	Adeguate l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo	Puntuale e significativa l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo
Indicatore 4	1-2	3-4	5	6	7-8	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scorretta e priva di argomentazione l'interpretazione del testo	Errori di interpretazione, decisamente scarsa l'argomentazione	Fragile l'interpretazione e approssimativa l'argomentazione	Essenziale l'interpretazione anche nell'argomentazione	Interpretazione pertinente e adeguatamente argomentata	Interpretazione significativa e sostenuta da valida argomentazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A – DSA

Indicatori generali						
Indicatore 1	9-11	12-13	14-17	18-20		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti poco coeso nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente		
Indicatore 2	12	13-14	15-17	18-20		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Povertà lessicali; errori grammaticali e sintassi non sempre lineare; uso incerto della punteggiatura	Lessico poco vario e non sempre adeguato; qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; qualche errore nell'uso della punteggiatura	Lessico essenziale ma generalmente appropriato; qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	Lessico nel complesso appropriato e non eccessivamente ripetitivo; accettabile il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura		
Indicatore 3	9-11	12-13	14-17	18-20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con corretti riferimenti culturali. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata		
Indicatori specifici tipologia A						
Indicatore 1	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispettati i vincoli della consegna	Sporadicament e rispettati i vincoli della consegna	Parzialmente rispettati i vincoli della consegna	Nell'insieme rispettati i vincoli della consegna	Adeguatamente rispettati i vincoli della consegna	Rispettati i vincoli della consegna
Indicatore 2	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completamente travisato il senso complessivo del testo	Frainteso in più punti il senso del testo	Frammentaria la comprensione del senso globale e degli snodi tematici del testo	Essenziale la comprensione del senso complessivo e degli snodi tematici del testo	Adeguata la comprensione globale e analitica del testo	Corretta la comprensione globale e analitica del testo
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	Inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Quasi inesistente l'analisi del livello linguistico del testo	Approssimativa l'analisi del livello linguistico del testo	Essenziale l'analisi del livello linguistico del testo	Adeguata l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo	Significativa l'analisi dei diversi aspetti del livello linguistico del testo
Indicatore 4	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scorretta e priva di argomentazioni l'interpretazione del testo	Errori di interpretazione, decisamente scarna l'argomentazione	Fragile l'interpretazione e approssimativa l'argomentazione	Essenziale l'interpretazione anche nella argomentazione	Interpretazione pertinente e adeguatamente argomentata	Interpretazione significativa e sostenuta da valida argomentazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

Indicatori generali						
Indicatore 1	4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di consequenzialità logica nell'articolazione concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione e ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali;	Lessico poco vario e non sempre adeguato;	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario e appropriato
	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia B						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inesistente il riconoscimento di tesi e argomenti	Errori e lacune nel riconoscimento di tesi e argomenti	Parziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Essenziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Adeguate il riconoscimento di tesi e argomenti	Pertinente e completo il riconoscimento di tesi e argomenti
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione priva di coerenza e uso scorretto o inesistente dei connettivi	Argomentazione poco coerente e uso scorretto dei connettivi	Argomentazione frammentaria e uso incerto dei connettivi	Argomentazione lineare ma qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	Argomentazione coerente e uso generalmente corretto dei connettivi	Argomentazione articolata e uso pertinente e vario dei connettivi
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarsi e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Essenziali i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi e puntuali i riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B – DSA

Indicatori generali						
Indicatore 1	9-11	12-13	14-17	18-20		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione logica del discorso	Testo a tratti poco coeso nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente		
Indicatore 2	12	13-14	15-17	18-20		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Povertà lessicali; errori grammaticali e sintassi non sempre lineare; uso incerto della punteggiatura	Lessico poco vario e non sempre adeguato; qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; qualche errore nell'uso della punteggiatura	Lessico essenziale ma generalmente appropriato; qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	Lessico nel complesso appropriato e non eccessivamente ripetitivo; accettabile il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura		
Indicatore 3	9-11	12-13	14-17	18-20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con corretti riferimenti culturali. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata		
Indicatori specifici tipologia B						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Inesistente il riconoscimento di tesi e argomenti	Errori e lacune nel riconoscimento di tesi e argomenti	Parziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Essenziale il riconoscimento di tesi e argomenti	Adeguate il riconoscimento di tesi e argomenti	Pertinente il riconoscimento di tesi e argomenti
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione priva di coerenza e uso scorretto o inesistente dei connettivi	Argomentazione poco coerente e uso scorretto dei connettivi	Argomentazione frammentaria e uso incerto dei connettivi	Argomentazione lineare ma qualche imprecisione nell'uso dei connettivi	Argomentazione coerente e uso generalmente corretto dei connettivi	Argomentazione articolata e uso adeguato dei connettivi
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Essenziali i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi i riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

Indicatori generali

Indicatore 1	4	5-8	9-11	12-13	14-17	18-20
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Testo gravemente disorganico e privo di conseguenze alla logica nell'articolazione e concettuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione e logica del discorso	Testo a tratti frammentario nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente	Testo coerente nell'articolazione concettuale e ben collegato nelle sue articolazioni interne
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Ricchezza e padronanza lessicale	Povertà ed errori lessicali	Povertà e improprietà lessicali	Lessico poco vario e non sempre adeguato	Lessico essenziale ma generalmente appropriato	Lessico appropriato e non ripetitivo	Lessico vario ed appropriato
	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	diffusi e gravi errori grammaticali; uso scorretto o inesistente della punteggiatura	errori grammaticali e sintassi involuta; uso scorretto della punteggiatura	qualche errore gramm. e sintassi non sempre controllata; uso incerto della punteggiatura	qualche imprecisione gramm.; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura	sintassi articolata e scorrevole; efficace l'uso della punteggiatura
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze scarse e imprecise, prive di riferimenti culturali. Non si evidenziano riflessioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti rifer. culturali. Presenti elementi di valut. personale	Conoscenze ampie e con puntuali riferimenti culturali. Chiara e originale la valutazione della questione affrontata
Indicatori specifici tipologia C						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Svolgimento non aderente, titolo e paragrafi assenti o non coerenti	Svolgimento lacunoso, titolo e paragrafi poco coerenti	Svolgimento parzialm. aderente, titolo e paragrafi approssimativi	Svolgimento nel complesso aderente, titolo e paragrafi accettabili	Svolgimento aderente, titolo e paragrafi coerenti	Svolgimento pienamente aderente, titolo e paragrafi significativi
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e confusa	Esposizione disorganica e incerta	Esposizione poco lineare e non sciolta	Esposizione nell'insieme ordinata	Esposizione lineare e ordinata	Esposizione efficace e fluida
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Adeguati i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi e puntuali i riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C – Alunno/a con DSA

Indicatori generali				
Indicatore 1	4-11	12-13	14-17	18-20

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganico ed incerto nell'articolazione e logica del discorso	Testo a tratti poco coeso nell'articolazione logica e consequenziale del discorso	Testo semplice nell'organizzazione ma nell'insieme coerente	Testo nel complesso organico e coerente		
Indicatore 2	12	13-14	15-17	18-20		
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Povertà lessicali; errori grammaticali e sintassi non sempre lineare; uso incerto della punteggiatura	Lessico poco vario e non sempre adeguato; qualche errore grammaticale e sintassi non sempre controllata; qualche errore nell'uso della punteggiatura	Lessico essenziale ma generalmente appropriato; qualche imprecisione grammaticale; nell'insieme corretto l'uso della punteggiatura	Lessico appropriato e non ripetitivo; corretto il piano grammaticale e lineare la sintassi; adeguata la punteggiatura		
Indicatore 3	4-11	12-13	14-17	18-20		
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze approssimative e prive di adeguati riferimenti culturali. Riflessioni personali appena accennate	Conoscenze essenziali e con qualche riferimento culturale. Si evidenziano alcune riflessioni personali	Conoscenze adeguate e con pertinenti riferimenti culturali. Si evidenziano elementi di valutazione personale	Conoscenze ampie e con corretti riferimenti culturali. Si evidenzia in modo chiaro una originale valutazione della questione affrontata		
Indicatori specifici tipologia C						
Indicatore 1	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Svolgimento non aderente, titolo e paragrafi assenti o non coerenti	Svolgimento lacunoso, titolo e paragrafi poco coerenti	Svolgimento parzialmente aderente, titolo e paragrafi approssimativi	Svolgimento nel complesso aderente, titolo e paragrafi accettabili	Svolgimento aderente, titolo e paragrafi coerenti	Svolgimento pienamente aderente, titolo e paragrafi adeguati
Indicatore 2	2-4	5-6	7-8	9-10	11-13	14-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e confusa	Esposizione disorganica e incerta	Esposizione poco lineare e non sciolta	Esposizione nell'insieme ordinata	Esposizione lineare e ordinata	Esposizione efficace
Indicatore 3	2-3	4	5	6	7-8	9-10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scorretti o inesistenti i riferimenti culturali	Scarni e imprecisi i riferimenti culturali	Poco pertinenti i riferimenti culturali	Adeguati i riferimenti culturali	Adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Ampi i riferimenti culturali

Allegato 3 - Griglia di valutazione seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...+2= / 20